



REGIONE CALABRIA
Settore Protezione Civile
Sala Operativa Regionale

Catanzaro, 01.03.2013

Prot. - M2 n. 72789

MESSAGGI DI ALLERTAMENTO

M2 - POSSIBILI PRECIPITAZIONI INTENSE per il rischio idrogeologico
Per Avviso di Criticità prot. n. 0569 del 01/03/2013 emesso dal
Centro Funzionale Multirischi della Calabria

VALIDITA' M2:

Dalle ore: **24.00** Del: **01.03.2013** Alle ore: **14.00** Del: **02.03.2013**

Intestato a Autorità Responsabili degli Enti Statali, Regionali, Locali delle zone di allertamento:

: 1 2 3 4 5 6 LORO SEDI

Vedi lista indirizzi dettagliati riportati sulla Direttiva n. 172 del 29 marzo 2007

| FENOMENI PREVISTI: | | |
|--|--|-----------------------------------|
| ZONA DI ALLERTA | LIVELLO M2 | SCENARIO DI RISCHIO (M2) |
| Cala 1 | LIV 1 | VEDERE LIVELLO INTERESSATO |
| Cala 2 | LIV 1 | |
| Cala 3 | LIV 2 | |
| Cala 4 | LIV 2 | |
| Cala 5 | LIV 2 | |
| Cala 6 | LIV 2 | |
| SCENARIO DI RISCHIO (M2) | | |
| LIV EL LO 1 | . Nelle aree a rischio di frana e/o a rischio di inondazione e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione, aree a rischio elevato o molto elevato di frana) sono attese precipitazioni che potrebbero determinare fenomeni di dissesto localizzati o diffusi e di intensità da moderata a media. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno. | |
| LIV EL LO 2 | Nelle aree a rischio di frana e/o a rischio di inondazione e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione, aree a rischio elevato o molto elevato di frana) sono attese precipitazioni che potrebbero determinare fenomeni di dissesto localizzati o diffusi e di intensità da media ad elevata. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio. | |
| LIVELLO 1 e 2 - Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno e possono provocare danni a singoli edifici o interruzione della viabilità minore e principale. In ogni caso fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno. (scenari completi sull'appendice I della Direttiva Reg.le D.G.R.172/2007) | | |
| AZIONI DA INTRAPRENDERE: | | |
| 1. Assunzione dei livelli di allertamento indicati per la zona di propria competenza | | |
| 2. Messa in atto delle relative misure previste dalla propria pianificazione d'emergenza. | | |

VISTO: SI ADOTTA E SI AUTORIZZA LA TRASMISSIONE D'ORDINE DEL DIRIGENTE DI SETTORE
(DELEGATO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE CON D.P.G.R. 13/2006)

Il Responsabile di Turno della Sala Operativa Regionale
F.to **Vincenzo Sanzi**

Sanzi Vincenzo